



Consumatori: ancora lontano un vero mercato europeo del commercio elettronico. Per parlarne, la Commissaria Kuneva sarà in web chat oggi 23 ottobre a partire dalle ore 1. Per i consumatori europei è ancora problematico fare acquisti transfrontalieri via Internet e in 6 casi su 10 addirittura impossibile. È la conclusione di una nuova relazione della Commissione europea, che illustra anche una strategia per affrontare gli ostacoli rimanenti. La Commissaria Kuneva discuterà domani alle 15.00 online con i consumatori di tutta Europa sulle soluzioni pratiche già offerte dalla legislazione comunitaria. Intanto, la relazione della Commissione europea, pubblicata sul commercio elettronico transfrontaliero di prodotti di consumo, riscontra una diffusa problematica concernente il rifiuto degli ordinativi di consumatori dell'UE che tentano di acquistare on line prodotti in un altro Stato membro. Il Commissario Kuneva ha affermato: "I risultati di questa ricerca sono sorprendenti, disponiamo ora di fatti e cifre concreti da cui risulta in quale misura il mercato unico europeo non esista per i consumatori che si rivolgono al commercio al dettaglio on line. Migliori occasioni d'acquisto e una maggior scelta di prodotti potrebbero essere soltanto a un click di mouse per i consumatori nel nostro grande mercato europeo. Nella realtà però gli acquirenti on line si trovano ancora per l'essenziale confinati entro le loro frontiere nazionali. I consumatori europei si vedono negare la possibilità di scegliere meglio e di trovare prezzi più convenienti. I consumatori meritano un trattamento migliore. Dobbiamo semplificare il labirinto di norme giuridiche che scoraggiano i commercianti on line dall'offrire i loro prodotti in altri paesi". "Realizzare un mercato unico digitale è una grande priorità per l'Europa" ha affermato Viviane Reding, Commissario UE responsabile per la società dell'informazione e i mass media. "Non avremo un'effettiva economia digitale fino a quando non avremo rimosso, anche per i consumatori finali, tutte le barriere che si oppongono alle transazioni on line. La questione dovrà avere priorità massima nell'ambito di tutte le iniziative politiche volte a rilanciare il progetto del mercato unico". Il mercato europeo del commercio elettronico era stimato a 106 miliardi di euro nel 2006. Internet è il vettore dalla crescita più rapida per quanto concerne il commercio al dettaglio. Nel 2008 il 51% dei commercianti al dettaglio dell'UE vendeva on line. Daniela Crocetti